

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (di seguito denominato CNI), con sede a Roma - Via XX Settembre 5 – P.I. e C.F. 80057570584, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente pro-tempore.....,

E

L'**Associazione Italiana per l'Ingegneria del traffico e dei Trasporti** (di seguito denominata AIIT), con sede a Roma – Via Solferino 32 – P.I. e C.F. 04175771007, agli effetti del presente atto rappresentando dal Presidente pro-tempore,
.....

(di seguito : LE PARTI)

Premesso che

- il CNI, Ente pubblico non economico sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, è l'organismo di rappresentanza istituzionale, a livello nazionale, degli interessi della Categoria professionale degli Ingegneri, ed ha come fine quello di promuovere, sviluppare e potenziare l'attività degli Ingegneri al fine di accrescerne la presenza fattiva nella società in cui operano, nonché quello di collaborare con le Autorità pubbliche e le pubbliche amministrazioni in generale sulle tematiche riguardanti le molteplici attività e prerogative della professione di Ingegnere, quali l'analisi della sicurezza degli edifici, l'information technology, il rispetto e la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico, la cultura della prevenzione in materia di sicurezza e la tutela della pubblica incolumità, la ricerca di nuove fonti di energia e lo sviluppo sostenibile;
- i compiti istituzionali del CNI contemplano, tra l'altro: la tenuta dell'Albo unico nazionale degli iscritti; la disciplina regolamentare dell'obbligo di formazione professionale continua e la decisione sulle domande di autorizzazione dei corsi di formazione; l'espressione di pareri, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione; la funzione di referente del Governo in materia professionale; l'invio delle istanze di interpello in materia di salute e sicurezza del lavoro alla Commissione per gli Interpelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art.12 d.lgs. n.81/2008;

- il Consiglio Nazionale Ingegneri rappresenta allo stato 236.000 Ingegneri, iscritti nei 106 Ordini provinciali, gestiti dai Consigli territoriali ed è attualmente associato: alla Rete delle professioni tecniche, unitamente ad altri 8 Consigli Nazionali rappresentativi di altrettante Categorie professionali tecniche, all'UNI – con la qualifica di “grande socio”, all'UNINFO – Tecnologie informatiche e loro applicazioni, alla QUACING (Agenzia per la certificazione della qualità e l'accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio in ingegneria), al CEI (Comitato elettrotecnico italiano), al CTI (Comitato termotecnico italiano), alla FEANI (Federation of professional engineers), all'ECEC (European council of engineers chambers), all'ECCE (European council of civil engineers) e al CLAIU (Council of association of long cycle engineers);
- il Consiglio nazionale ingegneri ha, inoltre, rappresentanza nel CNEL (Consiglio nazionale economia e lavoro) e collabora con la Presidenza del consiglio e numerosi Ministeri sull'emanazione di provvedimenti normativi.
- L'AIIT, costituita a Padova nel 1957, si propone come punto di riferimento e di incontro tra gli esperti del settore e tra tutti coloro che sono interessati ai problemi di mobilità, traffico e trasporti.
- L'Associazione ha tra le finalità: servire e migliorare la mobilità delle persone e delle merci in termini di sicurezza, fluidità e confort, nel rispetto dell'ambiente; promuovere l'impiego delle tecnologie più appropriate all'ingegneria del traffico, delle infrastrutture e dei trasporti; costituirsi come punto di incontro tra gli esperti e tutti coloro che sono interessati ai problemi della mobilità; tutelare e promuovere l'immagine e l'attività degli ingegneri che si occupano di traffico, infrastrutture e trasporti. A tale scopo, l'Associazione favorisce lo sviluppo di attività di ricerca, individua strategie e piani di intervento per la soluzione dei problemi della mobilità e promuove attività culturali di formazione ed informazione, essendo stata, peraltro, riconosciuta con il D.M. del Ministro dei Lavori Pubblici del 10 dicembre 1993, associazione “di comprovata esperienza nel settore della sicurezza stradale”, secondo quanto previsto dall'art. 230 del Codice della Strada e dal Consiglio Nazionale Ingegneri, nel gennaio 2016, come provider ai fini dell'aggiornamento delle competenze dei professionisti iscritti all'Albo degli Ingegneri. Inoltre, l'AIIT vigila sulle proposte formulate e sugli interventi effettuati nel settore da parte degli organismi competenti e promuove azioni a livello politico, legislativo e normativo per il corretto sviluppo della mobilità.

Visto il reciproco interesse per la diffusione e la valorizzazione della cultura tecnica, l'aggiornamento e la formazione professionale quali elementi centrali e strategici nei settori della mobilità e dei trasporti;

Considerata l'opportunità di incentivare lo sviluppo della ricerca scientifica, tecnologica e ingegneristica nei suddetti settori, anche promuovendo la formazione e l'aggiornamento professionale permanente degli Ingegneri che operano in tali settori come liberi professionisti, dipendenti di azienda o di enti pubblici

TUTTO CIÒ PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

.....OMISSIS.....

Art.2
(Oggetto del protocollo d'intesa)

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a stabilire un sistema di rapporti tra CNI e AIIT nell'ambito delle attività di promozione, aggiornamento e formazione della figura dell'Ingegnere, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro ed alla preparazione di documenti di carattere tecnico e la realizzazione di iniziative culturali, di formazione, di studio e di ricerca che le due Parti riterranno utili attivare, allo scopo di sviluppare la collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze.

2. Le Parti concordano nel realizzare una collaborazione permanente nell'ambito della quale il CNI potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di cui l'AIIT dispone per:

- integrare e sostenere la cultura tecnica degli iscritti agli Ordini territoriali degli Ingegneri ed il loro aggiornamento professionale nei settori di pertinenza dell'AIIT, in base a successivi specifici accordi conclusi tra il CNI e l'AIIT, ovvero tra i Consigli degli Ordini territoriali e le Sezioni territoriali;
- per esprimere, in varie sedi istituzionali, pareri / giudizi nell'ambito della pianificazione della mobilità di persone e merci, progettazione infrastrutturale ed esercizio dei sistemi di trasporto.

3.OMISSIS.....

Art. 3



.....**OMISSIS**.....

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per il CNI
Il Presidente

Per AIIT
Il Presidente

Roma,